

Intervista a Francesco Rutelli sulla unificazione tra Sole che ride e Arcobaleno «Si apre la fase di maturità» «Ora dobbiamo concorrere a cambiare la politica Altrimenti saremo marginali» I rapporti con i movimenti

Rutelli: «Non basta più essere solo verdi»

Non basta essere verdi della politica, dobbiamo concorrere al cambiamento della politica nel nostro paese, pena la marginalizzazione. Francesco Rutelli, esponente degli Arcobaleno, parla del progetto di unificazione con il Sole che ride che sarà ratificato dall'assemblea che si apre oggi a Castrocaro. I termini di un «effetto Germania», i rapporti con i movimenti ecologisti e con i partiti.

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA. «Quella che si apre oggi a Castrocaro è un'assemblea importante perché da essa dovrà nascere una forza che concorra al cambiamento politico». Francesco Rutelli si presenta alla convention di rifondazione... «L'unità è necessaria, ma non è sufficiente, perché oggi ci si chiede una diversa qualità dell'impegno politico».

Questa indifferenza è una delle cose che vi è stata più aspramente rimproverata in questi anni.

Con la Dc possono confrontarsi su alcuni temi, per esempio sulla manipolazione genetica. Ma certamente non dimentico le responsabilità di questo partito per 40 anni ininterrottamente al potere nel nostro Paese.

Nella conferenza stampa di presentazione della vostra prossima assemblea, avete rivendicato un'ottica di governo per le vostre proposte. In che senso? Non è forse in contraddizione con l'anima movimentista che ha sempre costituito la vostra forza?

«L'ho avuto gli ecologisti dell'Est quando hanno detto ai colleghi dell'Ovest, noi siamo male è per questo vogliamo la vostra tecnologia».

Due sono le accuse che vi vengono mosse: che avete fatto troppa politica di «pazzia» e poche battaglie ambientaliste. Sulla prima non sono d'accordo. Anzi noi forse avremmo potuto essere più incisivi nella vita istituzionale.

La sconfitta dei verdi tedeschi avrà conseguenze sul vostro movimento? Direi che nella loro sconfitta prevalgono gli aspetti tecnici. Ma è vero anche che sono stati gli iniziatori del trend positivo dei verdi europei.

Infine, Capanna ci sarà a Castrocaro? Entrerà nella Federazione? Non voglio polemizzare sul terreno di chi, sin dall'inizio, ha dato un contributo solo di natura scissionista.

La «convention» di Castrocaro Comincia oggi l'assemblea dell'unificazione Durerà fino a domenica

ROMA. Comincia questa mattina a Castrocaro Terme l'assemblea di fondazione dei verdi italiani. Dopo due anni di dialogo e di scontri, a farsi alterne il Sole che ride e gli Arcobaleno si avviano a definire ruolo, impegni e iniziative di un nuovo soggetto verde.

occupano in Parlamento 21 seggi, 17 alla Camera e 4 al Senato. I deputati del Sole che ride sono 12 (Cima, Filippini, Scialoja, Mattioli, Donati, Andreis, Lanzinger, Salvati, Cecchetto, Coco, Ceruti, Proccacci e Bassi Montanari).

Riunione della sinistra Dc «Vogliamo un rimpasto degli incarichi non un semplice rientro»

ROMA. La sinistra dc chiede un «rimpasto» degli incarichi nel partito e non un automatico rientro dei suoi esponenti negli organismi esecutivi dello scudocrociato. Non vuole una vicesegreteria unica, è favorevole ad una conferenza nazionale a febbraio, mantenendo fermo l'appuntamento del congresso a maggio.

Da Palermo e Bari repliche secche al dirigente della terza mozione Polemiche nel Pci sul tesseramento Folena: «Bassolino solleva polveroni»

La denuncia di Bassolino sul presunto tesseramento «gonfiato» nel Pci ha suscitato repliche. In Sicilia gli iscritti aumentano da tre anni, ma Bassolino allora non si interessava alla questione? ha detto Folena.

no dell'organizzazione, Bonura, stipulo «che un dirigente di livello di Bassolino lanci generiche accuse e insinuazioni di inquinamento del tesseramento in Sicilia, forse per tentare di aggregare qualche consenso».

A Napoli il tesseramento si è chiuso con un numero superiore di iscritti rispetto allo scorso anno. «Non c'è dubbio che questa crescita desta preoccupazione».

Sarà possibile essere eletti per più di una volta alla presidenza della Repubblica, ma dopo una pausa di sette anni tra un mandato e un altro. Così ha votato ieri la commissione Affari costituzionali che sta esaminando un disegno di legge costituzionale che riguarda la Presidenza della Repubblica.

La «carta delle donne»: sentiamo un po' gli uomini

A Roma primo confronto pubblico Livia Turco: «Quanti sono convinti che l'elaborazione femminile è un pilastro del nuovo partito?» Parlano Macaluso, Vacca, D'Alema

MARCELLA GIANNELLI

ROMA. La «carta delle donne» per il partito democratico della sinistra e gli uomini incontrano è stato avviato ieri sera. Un po' «in famiglia» dato che da una parte si sono ritrovate alcune delle donne che hanno contribuito in modo determinante alla formulazione della carta, a cominciare da Livia Turco, e dall'altra c'erano Emanuele Macaluso, Beppe Vacca e Massimo D'Alema.

forma partito? Livia Turco con queste domande ha introdotto il dibattito chiedendo provocatoriamente ai presenti secondo loro di quanti compagni è patrimonio acquisito la consapevolezza che il lavoro collettivo delle donne e la loro carta sono sicuramente uno dei pilastri fondamentali del nuovo partito.



Livia Turco

anche queste affermazioni incomprensibili al più se nessuno fa lo sforzo di renderle alla portata di qualunque interlocutore. Resta però innagibile che una delle grandi innovazioni politiche viene da alcune correnti che hanno elaborato il pensiero della differenza. Non possono essere liquidate solo come ellittiche.



Scontro Gunnella-Capanna L'ex dp davanti ai giuristi d'onore

A due settimane dall'audizione di Anstide Gunnella (nella foto) Mario Capanna si è presentato ieri davanti ai giuristi d'onore che è stato istituito su richiesta del deputato repubblicano additato dall'ex leader di Dp, durante una seduta della Camera del settembre scorso.

Dal 14 dicembre sulla «Lettera» partirà la Tribuna congressuale

Analogamente a quanto attuato per il precedente congresso, la Tribuna ospiterà articoli di iscritti al partito a condizione che rispondano alle seguenti caratteristiche: 1) essere datiloscritti, 2) non superare le 90 righe di 60 battute ciascuna, 3) riguardare temi relativi all'ordine del giorno congressuale, 4) recare nome, cognome, indirizzo, eventuale numero di telefono, numero della tessera Pci dello scrivente, essere indirizzati (per posta o per fax) a Commissione nazionale per il congresso Tribuna congressuale, Direzione Pci, via Botteghe Oscure 4, 00186 Roma. Il materiale pervenuto sarà gestito da un'apposita commissione in rappresentanza delle diverse posizioni presenti nel partito.

A sinistra nasce il gruppo «30 maggio»

Un gruppo di esponenti politici appartenenti a diverse aree della sinistra, tra i quali Giovanni Berlinguer, Filippo Carnà, Gaetano Arfé ed Enzo Mattina, ha deciso di dar vita ad un nuovo raggruppamento denominato «30 maggio».

Voto in Senato Presidente della Repubblica rieleggibile dopo una pausa

Sarà possibile essere eletti per più di una volta alla presidenza della Repubblica, ma dopo una pausa di sette anni tra un mandato e un altro. Così ha votato ieri la commissione Affari costituzionali che sta esaminando un disegno di legge costituzionale che riguarda la Presidenza della Repubblica.

Comitato per i referendum Convenzione a fine gennaio «Speriamo che sia l'inizio della campagna elettorale»

ROMA. Una convenzione nazionale è stata convocata per il 26 e 27 gennaio a Roma dal comitato promotore dei referendum elettorali. «Una data - ha detto ieri il presidente del comitato, Mario Segni - che noi ci auguriamo sia l'inizio della campagna elettorale».